



Allegato A9 al decreto n. 34 del 26 maggio 2010

pag. 1/5

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI RICONOSCIMENTO COME OP/AOP, AI SENSI DEL REG. CE N. 1234/2007

DEFINIZIONI

OP: società che ha presentato istanza di riconoscimento come Organizzazione di produttori, ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007;

Produttore: ogni soggetto, così come definito all'art. 21 del Reg. CE n. 1580/2007 e ss. mm. ii.;

Prodotto: ortofrutticolo commercializzato dall'OP, oggetto della domanda di riconoscimento. L'istanza di riconoscimento può infatti riguardare tutti gli ortofrutticoli trattati dall'OP, oppure solo alcuni, per cui se, ad esempio, l'istanza riguarda tutti gli ortofrutticoli, dovranno essere considerati tutti i prodotti ortofrutticoli trattati, mentre se riguarda unicamente gli ortaggi o la frutta dovranno essere considerati i dati solo degli ortaggi o della frutta trattati, ecc;

Periodo di riferimento: periodo di 12 mesi coincidente o meno con l'anno solare. Per maggiori informazioni si rimanda all'art. 53 del Reg. CE n. 1580/2007 e ss. mm. ii.;

Triennio di riferimento: i tre periodi di riferimento precedenti la data di presentazione dell'istanza di riconoscimento;

VPC: valore della produzione commercializzabile, definita e calcolata ai sensi dell'art. 52 del Reg. CE n. 1580/2007 e ss. mm. ii..

INDICAZIONI GENERALI COMUNI A PIU' ALLEGATI

Gli **ALLEGATI A1, A2, A4 e A5** evidenziano nella colonna "Fatturato medio vendite prodotto aziendale" il fatturato medio realizzato dalla vendita del prodotto ottenuto dai terreni condotti dal produttore, in caso di azienda agricola o cooperative di produzione, oppure conferito dai relativi soci, in caso di cooperativa o consorzio di lavorazione e commercializzazione del prodotto. Tale valore è ottenuto detraendo, per ogni prodotto, la quantità acquistata da terzi dalla quantità fatturata e moltiplicando la differenza per il prezzo medio di vendita.

Gli **ALLEGATI A1 e A4**, seppur specifici per soggetti diversi (OP nuove ed OP esistenti), devono evidenziare i dati richiesti relativamente ad ogni prodotto (pere, mele, radicchio, carota, ecc.) commercializzato nel corso di un periodo di riferimento con relativa superficie agricola utilizzata (SAU). Pertanto va compilata una riga per ogni prodotto, oggetto di riconoscimento, ad eccezione delle colonne I (imballaggi) e J (trasporti).

Nella colonna A (**prodotto venduto**) degli **ALLEGATI A1 e A4**, va riportata la **quantità totale venduta (Kg)** nel corso del periodo di riferimento, ottenuta sommando la quantità riportata nelle fatture di vendita, relative a tutte le cessioni del prodotto realizzate nel corso del periodo di riferimento. A tal fine, devono essere considerate solo le cessioni, comprovate da idoneo documento di trasporto o fattura accompagnatoria con data compresa nel periodo di riferimento.

Nella colonna B (**prodotto acquistato**) degli **ALLEGATI A1 e A4**, va indicata la **quantità totale acquistata (Kg) da terzi**, ottenuta sommando la quantità riportata nelle fatture di acquisto, relative a tutte le acquisizioni del prodotto effettuate nel corso del periodo di riferimento. A tal fine, devono essere considerati solo gli acquisti, comprovati da idoneo documento di trasporto o fattura accompagnatoria con data compresa nel periodo di riferimento.

Nella colonna D (**vendite prodotto**) degli **ALLEGATI A1 e A4**, va riportato il **fatturato** realizzato dalla vendita del prodotto nel corso del periodo di riferimento. Tale valore si calcola:



Allegato A9 al decreto n. 34 del 26 maggio 2010

- sommando gli imponibili di tutte le fatture di vendita, relative a cessioni del prodotto realizzate nel corso del periodo di riferimento, comprovate da idoneo documento di trasporto o fattura accompagnatoria con data compresa nel periodo di riferimento;
- detraendo alla somma ottenuta gli sconti, abbuoni, ristorni, provvigioni, ecc., contabilizzati nel periodo di riferimento.

La colonna G (**detrazioni prodotti trasformati**) degli **ALLEGATI A1** e **A4**, deve essere compilata solo per gli ortofrutticoli trasformati (surgelati, concentrati, ecc.). Le percentuali di riduzione sono le seguenti: 10% per i surgelati, 15% per i trasformati derivati da frutta e agrumi, 20% per i trasformati derivanti dal pomodoro ed altri ortaggi. La riduzione si calcola moltiplicando il fatturato aziendale derivante dalla vendita del prodotto aziendale per la pertinente percentuale di riduzione.

Nella colonna H (**aiuto alla trasformazione industriale**) degli **ALLEGATI A1** e **A4**, va indicato l'**aiuto** percepito nel periodo di riferimento per i prodotti (pomodoro, pere, pesche, prugne) consegnati all'industria di trasformazione, in base al regolamento relativo all'OCM nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli.

Nella colonna I (**imballaggi**) degli **ALLEGATI A1** e **A4**, va indicato il **valore degli imballaggi utilizzati per il confezionamento** dei prodotti commercializzati, se fatturati separatamente dai prodotti ceduti. Deve essere indicata la spesa totale sostenuta per l'imballaggio di tutti i prodotti commercializzati, oggetto di riconoscimento. Vanno considerate le spese di imballaggio riferibili ai soli prodotti commercializzati provenienti dai terreni aziendali o conferiti dai soci, pertanto, non devono essere considerate le spese degli imballaggi riferibili ai prodotti acquistati da terzi. A tal fine è possibile applicare alle spese di imballaggio una percentuale che indichi la quota di prodotti aziendali sul totale dei prodotti commercializzati.

Nella colonna J (**trasporti**) degli **ALLEGATI A1** e **A4**, va indicato il **valore dei trasporti** relativi ai prodotti ortofrutticoli commercializzati, cioè la spesa totale sostenuta per il trasporto ai clienti dei prodotti commercializzati, oggetto di riconoscimento. Vanno considerate le spese di trasporto riferibili ai soli prodotti commercializzati provenienti dai terreni aziendali o conferiti dai soci, pertanto, non devono essere considerate le spese di trasporto riferibili ai prodotti acquistati da terzi. A tal fine è possibile applicare ai costi di tutti i trasporti, una percentuale che indichi la quota di prodotti aziendali sul totale dei prodotti commercializzati.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER I SINGOLI ALLEGATI

ALLEGATO A1 - Prospetto annuale del valore della produzione commercializzabile – OP nuove

Il prospetto è la base per determinare il VPC delle OP che hanno iniziato a commercializzare il prodotto conferito dai soci durante o dopo il triennio di riferimento.

Il prospetto pertanto deve essere compilato solo dalle OP la cui operatività è iniziata durante o dopo il triennio di riferimento, mentre non va redatto per quelle divenute operative precedentemente.

Diversamente dalle OP operative prima del periodo di riferimento, il VPC delle OP divenute operative successivamente corrisponde alla somma del VPC di tutti i "soggetti" che hanno commercializzato il prodotto in uno o più periodi di riferimento.

Nel caso di OP divenute attive dopo il triennio di riferimento, il "soggetto" s'identifica con ogni produttore, aderente alla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, che ha commercializzato direttamente il prodotto in uno o più periodi di riferimento.



Allegato A9 al decreto n. 34 del 26 maggio 2010

Nel caso invece di OP divenute operative durante il triennio di riferimento, cioè in uno dei periodi di riferimento, il "soggetto" s'identificherà prima dell'inizio della sua operatività con ogni singolo produttore, aderente alla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento e successivamente con la stessa OP.

Ne consegue che va compilato un prospetto per ciascun "soggetto", come sopra definito, per ogni periodo di riferimento in cui lo stesso ha commercializzato il prodotto.

Nella casella "Regione" va riportata la Regione in cui è ubicato il "soggetto".

Ai fini della verifica dei dati indicati, è necessario che l'OP conservi presso la propria sede, per ogni soggetto e periodo di riferimento, copia della documentazione sotto indicata, relativamente a:

1. **prodotto venduto (colonna A)¹**: elenco delle fatture di vendita, ripartito per prodotto, con l'indicazione per ciascuna del numero, data, cliente e quantità venduta, o altri documenti idonei (riepiloghi, elenchi, ecc.);
2. **prodotto acquistato (colonna B)**: elenco delle fatture di acquisto, ripartito per prodotto, con l'indicazione per ciascuna del numero, data, quantità acquistata, o altra documentazione idonea (riepiloghi, elenchi, ecc.);
3. **vendite prodotto (colonna D)²**: elenco delle fatture di vendita, ripartito per prodotto, con l'indicazione per ognuna del numero, data ed imponibile;
4. **aiuto alla trasformazione industriale (colonna H)**: documentazione comprovante l'erogazione dell'aiuto da parte del competente Organismo pagatore (AVEPA, AGEA, ARTEA, ecc.);
5. **imballaggi (colonna I)**: documentazione idonea sulle spese per gli imballaggi (elenchi, riepilogo fatture, ecc.);
6. **trasporti (colonna J)**: documentazione idonea sulle spese di trasporto (elenchi, riepilogo fatture, ecc.).

In merito alla documentazione sopra elencata, si precisa che la stessa dovrà essere riscontrabile nella contabilità e nel bilancio di ogni "soggetto".

ALLEGATO A2 - Riepilogo del valore della produzione commercializzabile per prodotto – OP nuove

Il riepilogo serve a fornire una rappresentazione unitaria della produzione complessivamente commercializzata dall'OP nel triennio di riferimento, direttamente dalla stessa e/o dall'insieme dei suoi soci, in termini sia di quantità che di valore, per ogni prodotto.

I dati evidenziati devono essere uguali alla somma dei corrispondenti dati di tutti i "soggetti" che hanno commercializzato il prodotto nel corso del medesimo periodo di riferimento, evidenziati nei rispettivi ALLEGATI A1.

Questo riepilogo va compilato solo per le OP operative durante o dopo il periodo di riferimento, mentre non va redatto per le OP divenute operative precedentemente.

¹ Per i "produttori" che non erano obbligati alla tenuta delle scritture contabili, ai sensi dell'art. 13 del DPR n. 600/1973 e ss.mm.ii., questo valore può essere ottenuto moltiplicando le rese medie ufficiali del prodotto per la superficie investita, indicata dal "soggetto" con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

² Per i "produttori" che non erano obbligati alla tenuta delle scritture contabili ai sensi dell'art. 13 del DPR n. 600/1973 e ss.mm.ii., questo valore può essere ottenuto moltiplicando i prezzi medi ufficiali per la quantità indicata nella colonna A (prodotto venduto).



Allegato A9 al decreto n. 34 del 26 maggio 2010

ALLEGATO A3 - Riepilogo del valore della produzione commercializzabile per soggetto – OP nuove

Il riepilogo serve a fornire una rappresentazione unitaria del VPC dell'OP, ripartita per ogni "soggetto" che ha commercializzato il prodotto nel triennio di riferimento. Inoltre serve a determinare il VPC medio del triennio di riferimento dell'OP e a delinearne l'ambito territoriale di operatività, cioè le Regioni in cui è stato generato il VPC, nonché l'importanza di ciascuna di queste nella sua formazione.

Questo riepilogo va compilato solo per le OP operative durante o dopo il periodo di riferimento, mentre non va redatto per le OP divenute operative precedentemente.

I valori da inserire nelle colonne A, B e C, devono coincidere con i valori annuali della colonna K dei corrispondenti ALLEGATI A1, mentre per ogni "soggetto" deve essere riportato il suo VPC MEDIO ANNUO nella colonna pertinente alla Regione di ubicazione dello stesso.

ALLEGATO A4 - Prospetto annuale del volume della produzione commercializzabile – OP esistenti

Il prospetto serve a determinare il VPC delle OP, che hanno iniziato la commercializzazione del prodotto conferito dai soci prima del periodo di riferimento.

Pertanto il prospetto va compilato solo per le OP la cui operatività è iniziata prima del periodo di riferimento, mentre non va redatto per quelle divenute operative successivamente.

Il prospetto serve a fornire una rappresentazione dettagliata dell'attività commerciale dell'OP di ogni periodo di riferimento, pertanto di detto prospetto ne vanno compilati tre.

Ai fini della verifica dei dati indicati, è necessario che l'OP conservi presso la propria sede, per ogni periodo di riferimento, copia della documentazione sotto indicata, relativamente a:

1. **prodotto venduto (colonna A)**: elenco delle fatture di vendita del prodotto, con l'indicazione per ciascuna del numero, data, cliente e quantità venduta, o, in alternativa, altra documentazione idonea (riepiloghi, elenchi, ecc.);
2. **prodotto acquistato (colonna B)**: elenco delle fatture di acquisto del prodotto, con l'indicazione per ciascuna del numero, data, quantità acquistata, o in alternativa, altra documentazione idonea (riepiloghi, elenchi, ecc.);
3. **vendite prodotto (colonna D)**: elenco delle fatture di vendita del prodotto, con l'indicazione per ognuna del numero, data ed imponibile;
4. **aiuto alla trasformazione industriale (colonna H)**: documentazione comprovante l'erogazione dell'aiuto da parte del competente Organismo pagatore (AVEPA, AGEA, ARTEA, ecc.);
5. **imballaggi (colonna I)**: documentazione idonea sulle spese per gli imballaggi (elenchi o riepilogo fatture, ecc.);
6. **trasporti (colonna J)**: documentazione idonea sulle spese di trasporto (elenchi o riepilogo fatture, ecc.).

In merito alla documentazione sopra elencata, si precisa che la stessa dovrà essere riscontrabile nella contabilità e nel bilancio dell'OP.



Allegato A9 al decreto n. 34 del 26 maggio 2010

ALLEGATO A5 – Riepilogo del valore della produzione commercializzabile per prodotto – OP esistenti

Il riepilogo fornisce un quadro unitario della produzione rappresentata dall'OP nel triennio di riferimento, sia in termini di quantità che di valore per ciascun prodotto.

Serve inoltre a determinare il VPC medio del triennio di riferimento dell'OP e a delinearne l'ambito territoriale di operatività, ovvero le Regioni in cui è stato ottenuto il prodotto commercializzato e l'importanza relativa di ciascuna di queste (percentuale produzione commercializzata) nella formazione del VPC.

Pertanto, il riepilogo va compilato solo dalle OP la cui operatività è iniziata prima del periodo di riferimento, mentre non va redatto per quelle divenute operative successivamente.

I valori da riportare devono coincidere con quelli evidenziati nelle corrispondenti colonne dei pertinenti ALLEGATI A4, mentre la percentuale di produzione commercializzata delle varie Regioni va determinata dall'OP, sulla base di criteri oggettivi (ubicazione dei terreni dei soci, valore o quantità dei conferimenti, delle Regioni, ecc.), verificabili da parte degli Organi di controllo mediante la documentazione contabile o extra - contabile della medesima.

ALLEGATO A8 - Schema della relazione illustrativa da allegare alla domanda per il riconoscimento come OP o AOP, ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007

L'allegato rappresenta una traccia di come strutturare la relazione che dovrà descrivere in modo dettagliato la base sociale, l'organizzazione, la commercializzazione e le strutture dell'OP. Tenuto conto dell'importanza della relazione per la valutazione dei requisiti "qualitativi" dell'OP, vanno descritti in maniera accurata ed esauriente tutti gli aspetti riportati nell'allegato A8.